

GUIDA TURISTICA, L'ESAME NAZIONALE BOCCIATO DAI NUMERI

Dopo **oltre dieci anni di blocco normativo**, a **Novembre 2025** si è svolto l'esame nazionale di abilitazione alla professione di Guida Turistica, presentato dalla Ministra Daniela Santanchè come una svolta storica.

Grazie all'accesso agli atti richiesto dai candidati e **a pochi giorni dalla scadenza per presentare ricorso**, il 16 gennaio il Ministero del Turismo ha trasmesso, ai soli richiedenti e **senza pubblicazione sui propri canali**, i risultati ufficiali della prova scritta. Dati che evidenziano un **fallimento dell'impianto d'esame, e non dei candidati**, contrariamente a quanto sostenuto dal Ministero in dichiarazioni rilasciate alla stampa.

Su 29.228 domande presentate entro febbraio 2025, solo **12.191** candidati hanno effettivamente sostenuto la prova del 18 novembre 2025. Tra le cause ci potrebbero essere **oltre 8 mesi di attesa** dell'esame e **l'abnorme ampliamento del programma a luglio 2025**, con **oltre 500** musei, centri storici, parchi archeologici, cattedrali e palazzi, distribuiti **in 20 regioni, senza bibliografia né criteri di approfondimento**.

Gli idonei alla prova scritta sono stati **230, meno del 2%** dei candidati, con l'esclusione anche di laureati magistrali in discipline storico-artistiche e archeologiche.

Il Ministero ha affermato che “*è singolare che si contesti un esame di abilitazione perché severo*”. In realtà, il problema non è la severità, ma l'insensatezza della prova, come riconosciuto anche da numerose guide turistiche già abilitate. Una **preparazione insostenibile e priva di utilità rispetto all'esercizio reale della professione**, che fa emergere il sospetto di una procedura concepita per disincentivare e limitare le abilitazioni.

L'esame nazionale per l'abilitazione delle guide turistiche, finanziato con risorse pubbliche, ha prodotto risultati irrilevanti per un settore che vale oltre **il 10% del PIL**. Un modello che **disperde competenze e opportunità occupazionali** e che, invece di rafforzare il sistema, **alimenta il ricorso a patentini esteri e l'abusivismo**.